



27/04/2021

**WEBINAR - La gestione dei rifiuti nelle imprese:
l'applicazione del Decreto sull'economia circolare
tra novità e criticità.**

**Il D.Lgs. 116/2020 e la tracciabilità elettronica, la
nuova definizione dei rifiuti urbani e la tassa rifiuti
dei produttori**

in collaborazione con  **Studio Legale Piccaglia**

www.galileowastesolution.it

LE NOSTRE ATTIVITA'

COMPLIANCE NORMATIVA

- Modello organizzativo ai sensi D.Lgs. 231/2001 sulla gestione dell'intero ciclo di raccolta, trattamento e smaltimento/riciclo dei rifiuti
- Verifiche e controllo documentale appaltatori/fornitori in tempo reale (Albo Gestori Ambientali, autorizzazioni Impianti di recupero e smaltimento, verifica delle capacità tecnico-organizzative)
- Implementazione di politiche di Economia Circolare
- Verifica di conformità normativa Audit della gestione dei rifiuti, analisi delle non conformità
- Pratiche di autorizzazione per impianti di recupero, messa in riserva, smaltimento



Galileo
ingegneria



GWS
Galileo Waste Solution

Ing. Giacomo Niboli



LE NOSTRE ATTIVITA'

Gestione Rifiuti - Informatizzazione Registros e Tracciabilità

- Collaborazione organizzativa e amministrativa per l'ottimizzazione della gestione di rifiuti, materie prime secondarie e sottoprodotti
- Ottimizzazione economica e/o miglioramenti dei servizi, negoziazione / ri-negoziazione delle condizioni di servizio, analisi e report periodici
- Informatizzazione delle registrazioni sulla movimentazione dei rifiuti prodotti e tracciabilità (Formulari, Registri, MUD) mediante l'utilizzo di soluzioni software di parti terze già conformi all'istituendo Registro Elettronico Nazionale
- Formazione on site o remota sulla gestione rifiuti per il personale amministrativo e operativo
- Analisi, classificazione e caratterizzazione dei rifiuti

GWS
Galileo Waste Solution

Ing. Giacomo Niboli

www.galileowastesolution.it

LE NOSTRE ATTIVITA'

GESTIONE TASSA RIFIUTI

- Assistenza alla gestione dei tributi TARI (Taria Rifiuti) attraverso l'analisi dei regolamenti comunali/locali, la tenuta e l'aggiornamento di un "registro TARI"
- Gestione istanze di riduzione TARI per i rifiuti avviati a recupero, analisi delle cartelle esattoriali e relativa consulenza tecnico-legale
- Analisi delle superfici soggette a TARI e dei cicli produttivi dei rifiuti per individuare ottimizzazioni

GWS
Galileo Waste Solution

Ing. Giacomo Niboli

LE NOSTRE ATTIVITA'

**GESTIONE RIFIUTI
REGISTRAZIONI
TRACCIABILITA'**



GWS
Galileo Waste Solution



**COMPLIANCE
NORMATIVA**



TASSA RIFIUTI

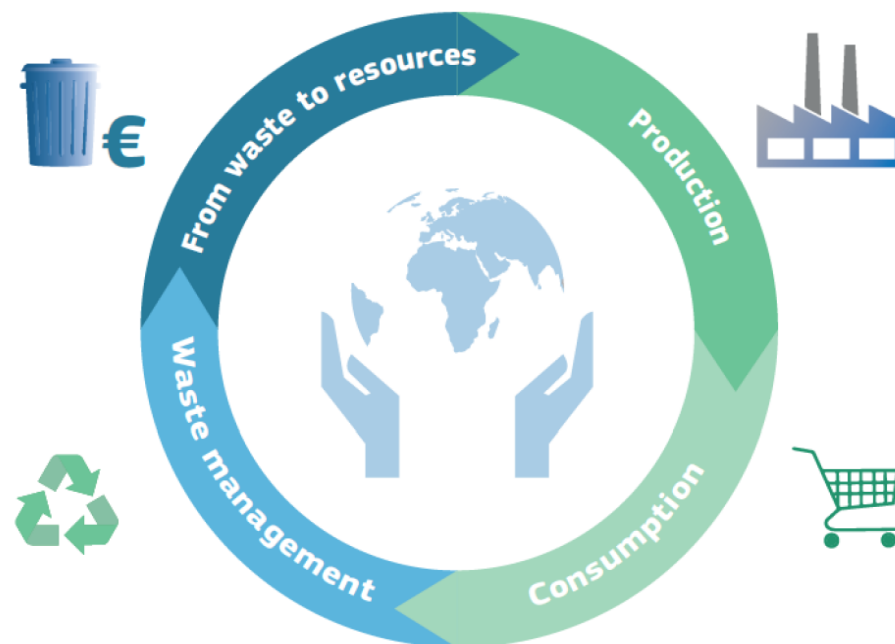
Ing. Giacomo Niboli

«PACCHETTO» ECONOMIA CIRCOLARE

D.LGS. 116/2020

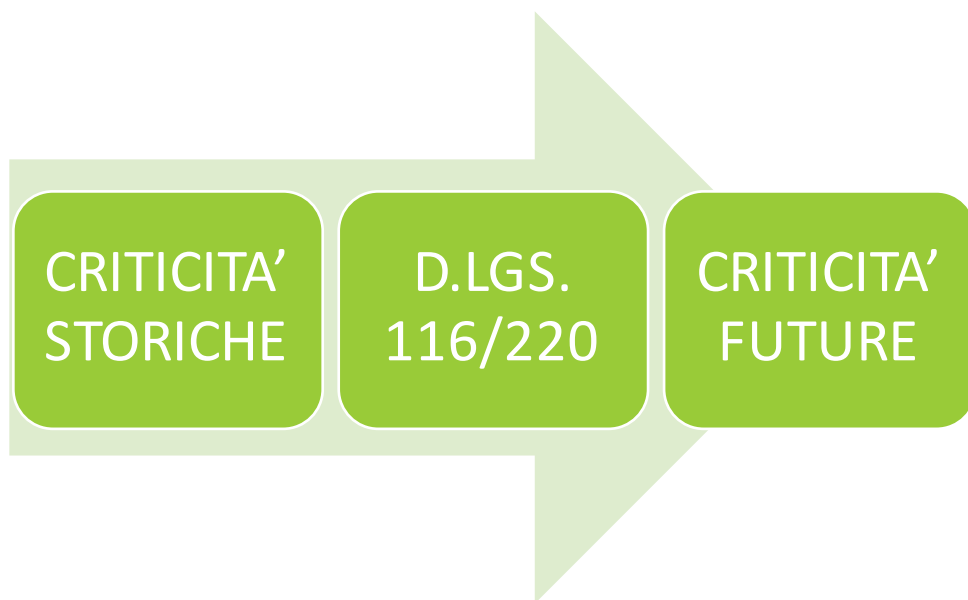
LE NOVITA' PRINCIPALI

- Responsabilità Estesa del Produttore
- Definizione di rifiuti urbani e assimilazione
- Nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti - RENTRI
- Classificazione dei rifiuti
- Imballaggi - Obblighi di produttori e utilizzatori



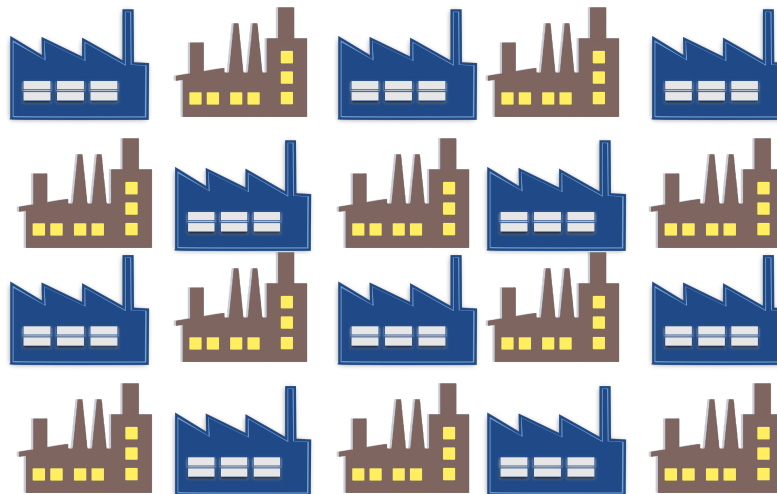
Ing. Giacomo Niboli

Criticità e opportunità per le imprese ottimizzazione gestionale ed economica



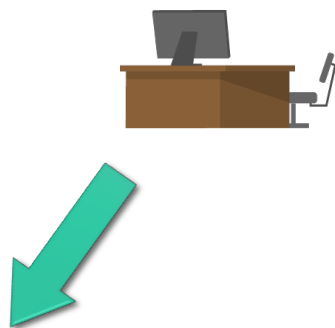
Ing. Giacomo Niboli

CRITICITA'

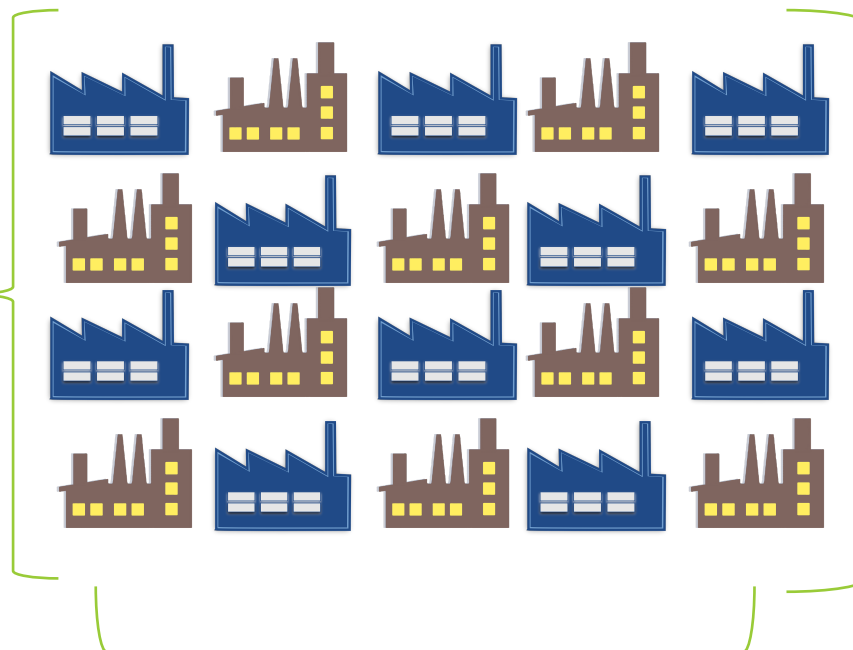


Sistemi e processi consolidati - adattabilità
Focus su core business
Responsabilità penali e 231
Territorialità

CRITICITA'



Ministero della Transizione Ecologica



Ing. Giacomo Niboli

NECESSITA' – D.LGS. 116

- Analisi sulla propria gestione dei rifiuti urbani e non
- Attenzione ai regimi di responsabilità che si formeranno ed ai relativi contributi da corrispondere.
- Rinnovo delle caratterizzazioni dei rifiuti secondo nuove linee guida
- Iscrizione al RENTRI e utilizzo delle nuove modalità informatiche (anche secondo la gradualità ammessa o in forma volontaria).
- Comunicazione preliminare ai Comuni/ATO o gestori pubblici della gestione in proprio dei rifiuti urbani con dimostrazione dell'avvio a recupero
- Scelta di gestione dei rifiuti urbani per 5 anni
- Revisione delle dichiarazioni TARI

Allegato L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2).

Frazione	Descrizione	EER
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

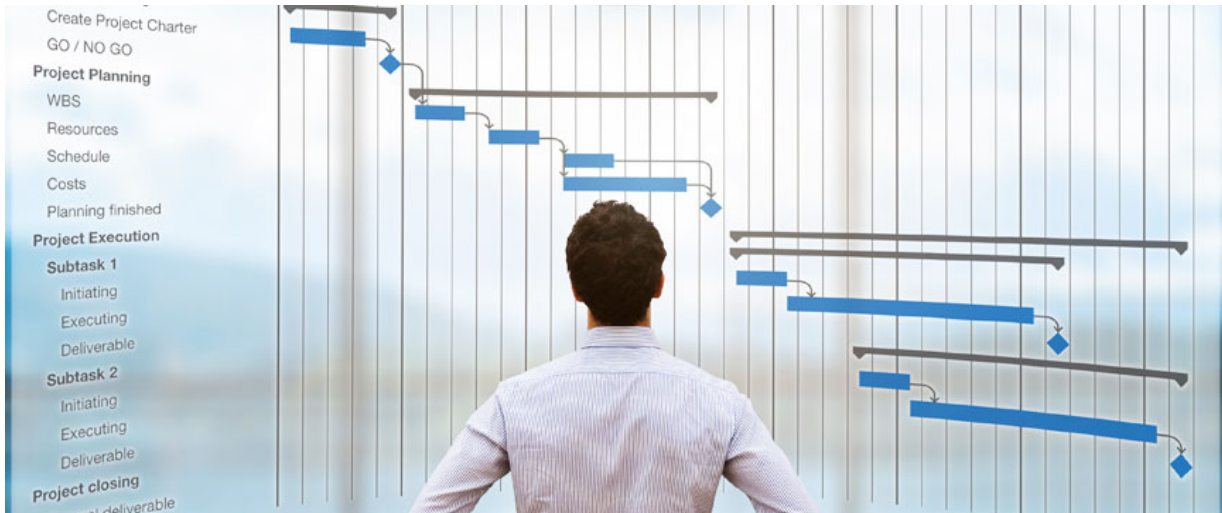
«Allegato L-quinquies - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)

- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
- Cinematografi e teatri.
- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
- Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
- Stabilimenti balneari.
- Esposizioni, autosaloni.
- Alberghi con ristorante.
- Alberghi senza ristorante.
- Case di cura e riposo.
- Ospedali.
- Uffici, agenzie, studi professionali.
- Banche ed istituti di credito.
- Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
- Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
- Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
- Banchi di mercato beni durevoli.
- Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
- Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
- Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
- Attività artigianali di produzione beni specifici.
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
- Mense, birrerie, hamburgerie.
- Bar, caffè, pasticceria.
- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
- Plurilicenze alimentari e/o miste.
- Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
- Ipermercati di generi misti.
- Banchi di mercato generi alimentari.
- Discoteche, night club.

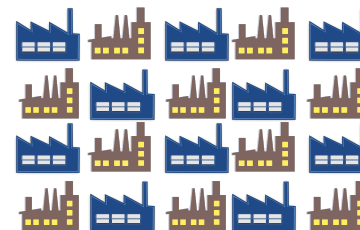
Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.

Attività non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe.

Project Management e modellazione sui processi



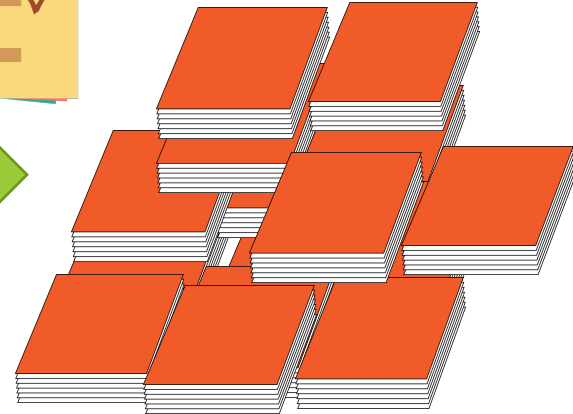
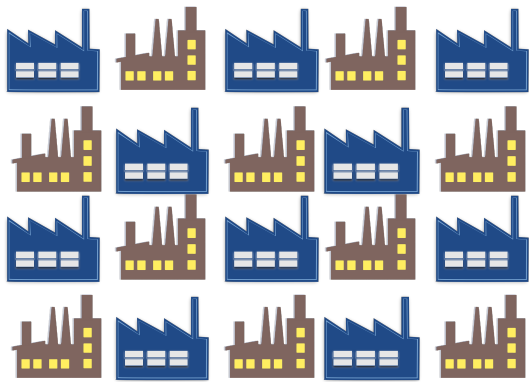
Ing. Giacomo Niboli

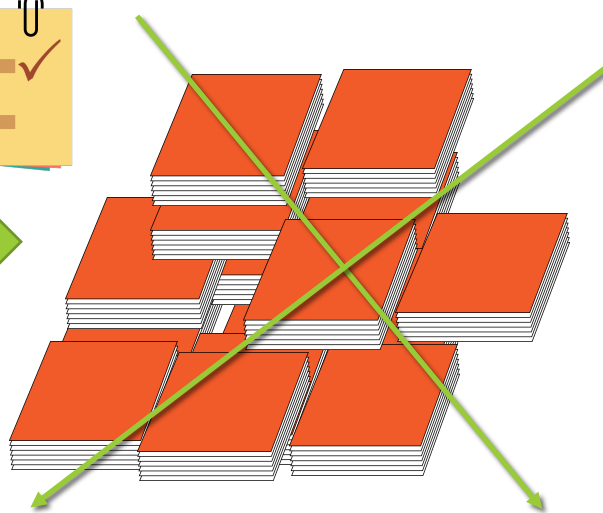
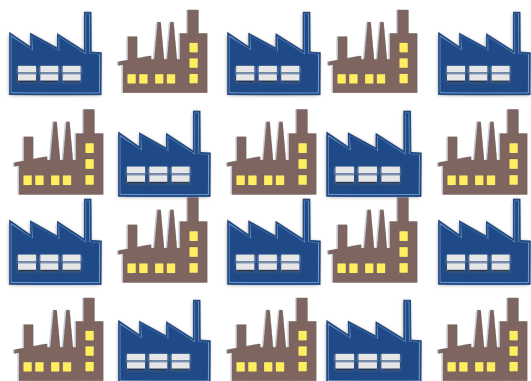


INTERVENTI

- MAPPATURA E VERIFICA DEI PROCESSI INTERNI DI GESTIONE DEI RIFIUTI;
- MAPPATURA DEI PROCESSI DI GESTIONE DOCUMENTALE E DI CONTROLLO;
- MAPPATURA DELLA RETE;
- MAPPATURA DEGLI OPERATORI COINVOLTI;
- ANALISI DELLE PROBLEMATICHE;
- DEFINIZIONE DELLE NECESSITA' AZIENDALI;
- VALORIZZAZIONE DEI PUNTI DI FORZA;
- MODELLAZIONE;
- GESTIONE

Ing. Giacomo Niboli





RENTRI DA 2022

RISULTATI

Verifiche e Audit ex ante e ex post delle attività svolte con tracciabilità e registrazioni gestite e consultabili sul sistema in tempo reale.

Eliminazione o forte riduzione degli errori commessi nella gestione delle tracciabilità obbligatorie.

Creazione di un archivio aziendale completo delle movimentazioni di rifiuti.

Possibilità di verifica costante degli aspetti amministrativi legati alle movimentazioni (ottimizzazione contratti e servizi, verifica della fatturazione).

Monitoraggio TARI

Disponibilità di dati per elaborazioni puntuali e su larga scala, in tempo reale, mediante bussiness intelligence, per azioni di economia circolare e Audit.

Controllo del «Sistema» con meno impiego di tempo/uomo

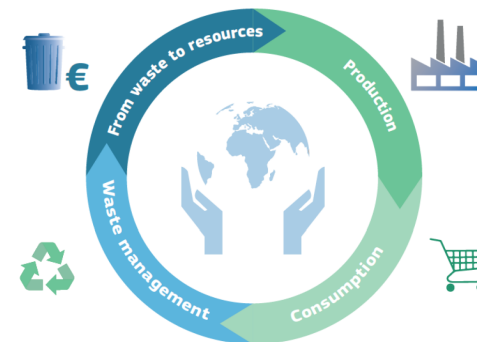
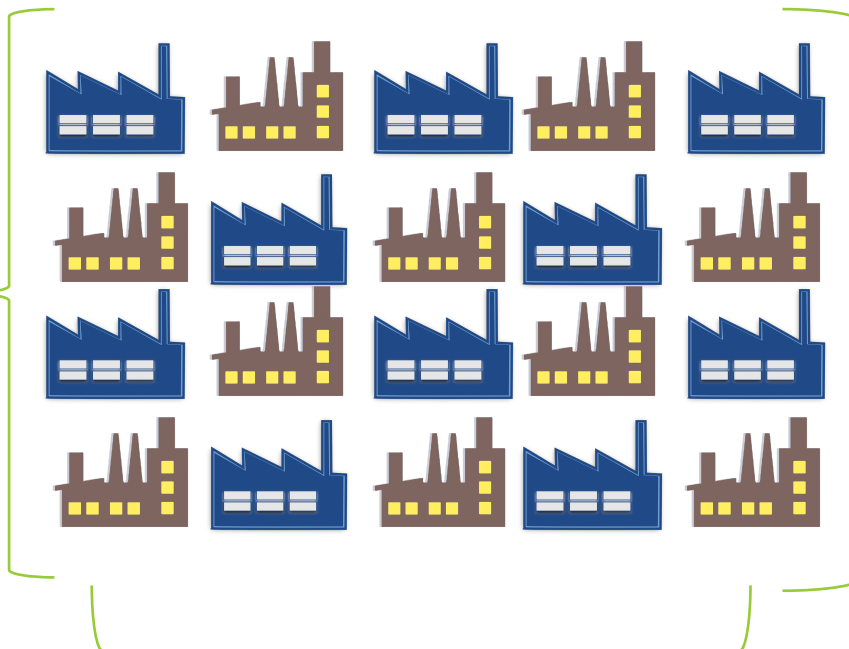
**RISPETTO OBBLIGHI
NORMATIVI**

**RISULTATI
«SECONDARI»
Economia Circolare**

Ing. Giacomo Niboli



Ministero della Transizione Ecologica



Ing. Giacomo Niboli



LE NOVITA'

All'art. 198 del D.lgs. 152 viene abrogata la lettera g del comma 2 (potere di definizione dei criteri di assimilabilità da parte dei Comuni) e viene aggiunto il comma 2-bis che recita:

*Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli **avviati al recupero** mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.*



LE NOVITA'

Viene rivista la norma con il seguente testo dell'art. 238 comma 10:

Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale.

Obblighi e attenzioni:

- **Analisi sulla propria gestione dei rifiuti urbani**
- **Comunicazione preliminare ai Comuni/ATO o gestori pubblici della gestione in proprio dei rifiuti urbani con dimostrazione dell'avvio a recupero**
- **Scelta di gestione dei rifiuti urbani per 5 anni**
- **Revisione delle dichiarazioni TARI**

LE NOVITA'



Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41: Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 – **ANCORA DA CONVERTIRE IN LEGGE**

Art. 30

5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.

...

La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.

La conversione in legge porta tra i tanti anche molti emendamenti alla parte legata alla TARI. In attesa della versione definitiva



LE NOVITA'

[m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0037259.12-04-2021](#)



Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Il Direttore Generale

Indirizzi in elenco

Oggetto: **D.** Lgs. 3 settembre 2020, n. 116. Chiarimenti su alcune problematiche anche connesse all'applicazione della TARI di cui all'art. 1 commi 639 e 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.



... la riduzione della quota variabile prevista dal comma 649 (l.147/2013) deve essere riferita a qualunque processo di recupero, ricomprendendo anche il riciclo – operazione di cui all'allegato C della Parte quarta del TUA - al quale i rifiuti sono avviati.

L'attestazione rilasciata dal soggetto che effettua **l'attività di avvio a recupero** dei rifiuti è pertanto sufficiente ad ottenere la riduzione della quota variabile della TARI in rapporto alla quantità di detti rifiuti, a prescindere dalla quantità degli scarti prodotti nel processo di recupero.

Chiariti gli aspetti relativi alla riduzione della quota variabile della TARI per le utenze non domestiche, proporzionalmente alle quantità dei rifiuti autonomamente avviati a recupero, è opportuno rilevare che per le stesse utenze rimane impregiudicato il versamento della TARI relativa alla parte fissa, calcolato sui servizi forniti indivisibili.



art. 30 comma 5 del D. L. n. 41 del 2020, in base al quale la comunicazione deve essere effettuata entro il 31 maggio di ciascun anno:

Nel 2021 per il 2021 e 2022, dopo per gli anni successivi (nel 2022 per il 2023).

la comunicazione, relativa alla scelta di affidarsi a un gestore alternativo a quello del servizio pubblico, deve riportare le tipologie e le quantità dei rifiuti urbani prodotti oggetto di avvio al recupero ed ha quindi valenza a partire dall'anno successivo a quello della comunicazione.



Locali ove si producono rifiuti “urbani” con riferimento alle diverse categorie di utenza.

1. Attività industriali – rifiuti di cui all’articolo 184, comma 3, lettera c) del TUA

l’Allegato L-quinquies al D. Lgs. n. 116 del 2020 contiene l’elenco delle attività che producono rifiuti urbani nel quale non sono ricomprese le “Attività industriali con capannoni di produzione”.

- le superfici dove avviene la lavorazione industriale sono escluse dall’applicazione dei prelievi sui rifiuti, compresi i magazzini di materie prime, di merci e di prodotti finiti, sia con riferimento alla quota fissa che alla quota variabile;
- continuano, invece, ad applicarsi i prelievi sui rifiuti, sia per la quota fissa che variabile, relativamente alle superfici produttive di rifiuti urbani, come ad esempio, mense, uffici o locali funzionalmente connessi alle stesse. Per la tassazione di dette superfici si tiene conto delle disposizioni del D. P. R. n. 158 del 1999, limitatamente alle attività simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti a quelle indicate nell’allegato L-quinquies alla Parte IV del D. Lgs. n. 152 del 2006;
- resta dovuta solo la quota fissa laddove l’utenza non domestica scelga di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

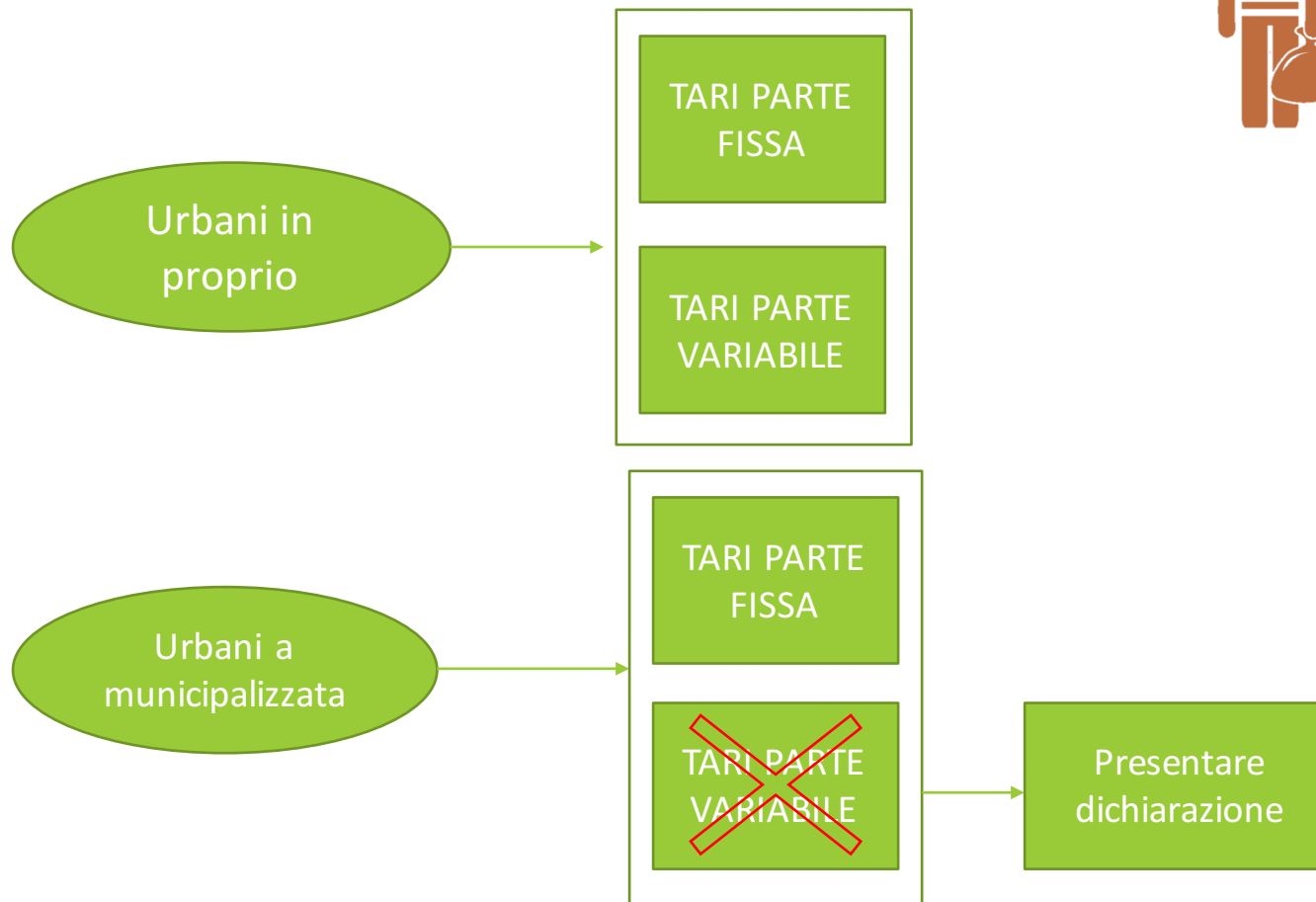


2. Attività artigianali – rifiuti di cui all'articolo 184, comma 3, lettera d) del TUA

Considerazioni analoghe a quelle svolte con riferimento ai rifiuti derivanti dalle attività industriali si estendono anche alle attività artigianali indicate nel predetto art. 184, comma 3, lett. d), del TUA.



**Att. Non
domestiche**



LE NOVITA'



**Industria -
artigianato**



LE NOVITA'

- **Istituzione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti – RENTRI – avviata la sperimentazione**
- **Formulari di identificazione dei rifiuti - VIVIFIR - operativo**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Giacomo Niboli

GWS srl

Via Cartiera 120 - 40037 Sasso Marconi (BO)

Tel. 051 6781325 Fax 051 0544670

info@galileowastesolution.it

www.galileowastesolution.it